

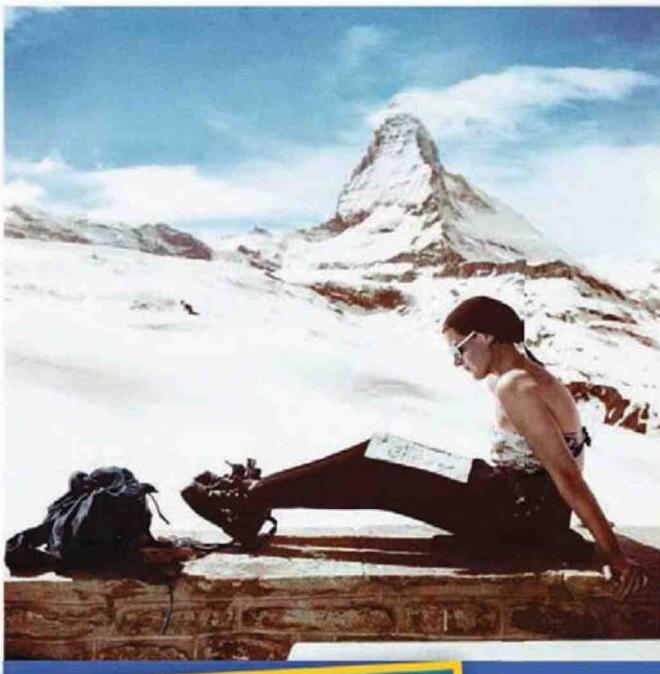
**SETTIMO GIORNO**  
CULTURA E SPETTACOLI

**FOTOGRAFIA**

**Il fascino immenso della montagna svelato dagli artisti dell'agenzia Magnum**

Al Forte di Bard in Valle d'Aosta 130 immagini, tra cui anche un reportage nella regione di Paolo Pellegrini

**D**a 180 anni i fotografi che hanno eletto le montagne a soggetto privilegiato del loro lavoro ne esplorano le forme e le trame da ogni angolazione. Artisti passati e presenti hanno reso omaggio alla loro immensità, variando i punti di vista e cercando talvolta di amplificarne la natura spettacolare. Nella mostra *Mountains by Magnum Photographers*, aperta al Forte di Bard, Valle d'Aosta, fino al 6 gennaio 2020, sono esposti 130 scatti dei fotografi della grande agenzia Magnum: **da Werner Bischof – alpinista lui stesso – a Robert Capa, George Rodger, passando per Inge Morath e Herbert List, per arrivare ai nostri giorni con Ferdinando Scianna, Martin Parr, Steve McCurry.** I fotografi Magnum hanno costruito e reinventato l'iconografia montana. Nelle loro immagini le montagne sono osservate, sfruttate e attraversate. Vediamo persone che trascorrono tutta la loro vita ad alta quota, ma anche persone di passaggio che cercano una guida spirituale, il piacere, un rifugio dalla guerra o semplice sopravvivenza. Il tema della montagna, inoltre, permette di avere un'idea dei viaggi dei fotografi Magnum attraverso tutti i continenti. La mostra comprende anche una sezione dedicata a un importante progetto su commissione dedicato al territorio della Valle d'Aosta, firmato da Paolo Pellegrin, fotografo di fama internazionale, vincitore di dieci World Press Photo Award.



Sopra, Zemat (Svizzera) in uno scatto di Robert Capa nel 1950 (©Robert Capa / International Center of Photography / Magnum Photos). A lato, escursionisti immortalati da Harry Gruyaert (©Harry Gruyaert / Magnum Photos).

MICHELE DOTTAVIO/PIRELLA GÖTTSCHE LOWE/ARRESE